



Una settimana “festiva” alle Terme di Diocleziano

*Grazie al ponte del 2 giugno tante proposte di grande interesse alla mostra romana sui
Borghi*

28 maggio 2017, Roma – Si apre alle Terme di Diocleziano una settimana che comprenderà al suo interno la festività del 2 giugno, momento ideale per una visita a Roma, ed anche per questo il programma della mostra “Ai confini della Meraviglia” è particolarmente ricco. Ad aprire la settimana, martedì 30 maggio, saranno le località e le tradizioni della Regione Molise. Mercoledì toccherà invece alla Regione Basilicata, e il 1° giugno il nuovo mese sarà aperto dalla Regione Sicilia. Ciascuna porterà animazioni, prodotti tipici, musica, storia, per un viaggio esperienziale nel patrimonio culturale italiano. Venerdì 2 e sabato 3 giugno saranno protagonisti i Borghi delle Terre Malatestiane e del Montefeltro: nel giorno festivo si parlerà proprio di feste e tradizioni che animano i Borghi, e quelli romagnoli e marchigiani in modo particolare, quasi un “prodotto tipico” apprezzato a livello internazionale. Infine domenica 4 giugno una giornata sulla tradizione musicale dei Borghi, con gruppi musicali e di danza delle Regioni italiane.

Per saperne di più

Giornate dense e fortemente attrattive quelle della prossima settimana dunque, segnata dal “ponte” per la Festa della Repubblica che vedrà secondo le previsioni i primi, forti movimenti turistici in vista dell’estate. La mostra “Ai confini della Meraviglia” prosegue a ritmo sostenuto, salutata da ottimi riscontri di pubblico e anche da un vivo apprezzamento da parte dei visitatori. Lunedì consueto giorno di chiusura settimanale, poi via a un “tris” di Regioni dall’enorme fascino. Martedì si comincia con il Molise: dalle alte quote appenniniche di Capracotta al mare di Termoli, lungo gli antichi tratturi testimoni della transumanza, che saranno narrati in musica da Mauro Gioielli e dalla etnoband “Il Tratturo”. Verranno illustrate l’arte della forgiatura di Frosolone e l’antica fonderia pontificia di Agnone, i meleti biologici di Castel del Giudice, la lavorazione della pietra di Pescopennataro ed Oratino. Ci saranno le testimonianze archeologiche di Sepino e quelle naturalistiche di Pizzone, porta del Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise, le zampogne di Scapoli dei Patrios, i balli del gruppo folkloristico “Ru Ntrecce” di Macchiagodena, la tradizione casearia dei Borghi dell’Alto Molise, la biodiversità ambientale patrimonio Unesco, il tartufo bianco e nero re del sottobosco, i borghi attraversati da un grande esempio di turismo in treno storico, la “Transiberiana d’Italia”. Mercoledì invece sarà il turno della Regione Basilicata: nelle sale romane saranno diverse le rappresentanze lucane che illustreranno i Borghi regionali, le tradizioni, l’artigianato e le produzioni tipiche. La Basilicata sarà ad esempio raccontata ai ragazzi dagli Enotri, antica popo-



lazione preromana di queste terre. Ci sarà una dimostrazione della lavorazione della pasta fatta in casa, tipico prodotto gastronomico della cucina territoriale, e della lavorazione della pietra con la partecipazione di un artigiano del Comune di Guardia Perticara. Il gruppo delle Maschere di Tricarico proporrà una tradizione in costume antichissima: le mucche e i tori, con uomini in costume che mimano l'andatura ed i movimenti degli animali. Ci saranno pure le Maschere del "Rumita" (l'eremita) di Satriano di Lucania. Il 1° giugno arriverà il carico di colori, profumi e tradizioni della Sicilia, da sempre cuore del Mediterraneo, terra di incroci e contaminazioni culturali straordinarie, dagli antichi greci agli arabi poi via via nei secoli fino all'età moderna e contemporanea, con le rispettive eredità storiche che rappresentano un patrimonio davvero unico. Venerdì 2 e sabato 3 giugno animeranno la mostra come annunciato i Borghi delle Terre Malatestiane e del Montefeltro: il primo giorno sarà dedicato alle feste e tradizioni che animano i Borghi, e quelli romagnoli e marchigiani in modo particolare, che li rende conosciuti nel mondo. Sabato invece sarà maggiormente dedicato alla valorizzazione di questi territori: Rimini e alle spalle le stupende vallate dei fiumi Conca e Marecchia, le terre che tra Medioevo e Rinascimento erano contese tra Sigismondo Pandolfo Malatesta, signore di Rimini, e Federico da Montefeltro, duca di Urbino. Le rocche e i borghi fortificati che si incontrano ad ogni angolo raccontano questo turbolento passato. Malatesta e Montefeltro è oggi il marchio scelto per presentare l'offerta turistica di questo scrigno prezioso.

In questo crescendo straordinario, la settimana si concluderà domenica 4 giugno con la giornata sulla tradizione musicale dei Borghi: gruppi musicale, danze, colori, tradizioni, divertimento con i gruppi musicali e di danza folkloristici delle varie Regioni italiane.

Da martedì a venerdì alla mattina ci sarà anche il laboratorio per le scuole e le famiglie con bambini a cura di Legambiente.

È possibile visitare la mostra con ingresso da piazza Repubblica, da martedì a domenica (lunedì chiuso), dalle ore 10.30 alle 19.30 (ultimo ingresso alle 18.30). Per tutte le informazioni sulla mostra, sul calendario degli eventi, e sul progetto è possibile visitare il sito www.viaggio-italiano.it.